

GOVERNO: STORAGE, SENTIRE SINDACATI SU 'RISIKO MINISTERI'

SEMBRA SCRITTO DAI MITICI FRATELLI CAPONI, TOTO' E PEPPINO (ANSA) - ROMA, 21 mag - "Sul risiko dei ministeri contenuto in un decreto che sembra scritto dai fratelli Caponi, chiederemo di ascoltare i sindacati in commissione a palazzo Madama". Lo dice Francesco Storage, senatore di An. Il decreto "Prodi-Caponi", così lo definisce l'esponente di An, "è un pasticcio colossale a cui è bene prepararsi a offrire precise risposte su almeno 13 questioni:

1. La riforma Bassanini - che originariamente prevedeva solo 10 ministeri, poi 12, saliti a 14 con la coalizione di centrodestra - doveva avere valore solo per la legislatura coincisa con il governo Berlusconi? A quale logica di funzionalità risponde l'esplosione di 18 ministeri?
2. L'aggiunta di competenze sull'alimentazione nel nome del ministero dell'Agricoltura comporterà la sottrazione di ruolo al ministero della Salute, con la conseguenza che prevarrà una logica di prodotto sulla tutela di un diritto sancito dalla Costituzione. I carabinieri dei Nas dovranno rispondere ad un altro ministero?
3. Qual è la logica per cui al ministero dell'Economia vengono sottratti il coordinamento e la verifica degli interventi per lo sviluppo se non quella di mascherare la vecchia ripartizione fra Tesoro e Bilancio, fra chi stanza e chi sperpera?
4. Per quale motivo uno snodo centrale dell'economia quale è il Cipe viene trasferito a palazzo Chigi?
5. Che senso ha sottrarre al nuovo ministero per lo Sviluppo, in un'epoca di economia globale, la promozione delle politiche per la competitività internazionale, cancellando ogni competenza al riguardo dei ministeri dell'Economia e degli Esteri.
6. Ai problemi legati all'incredibile balzo indietro caratterizzato dallo spacchettamento di Infrastrutture e Trasporti, la scrittura del decreto Prodi-Caponi non chiarisce tra i due ministeri chi dovrà effettuare la vigilanza sul settore dei trasporti oltre che sull'Anas.
7. Chi ha avuto la straordinaria idea di affidare al neonato ministero della Solidarietà sociale competenze su pensioni e flussi di ingresso di lavoratori extracomunitari, tipiche del ministero del Lavoro, e competenze sulla droga, che casomai avrebbero potuto essere incardinate alla Salute?
8. E se il ministero di Ferrero si occupa di pensioni, perché quello di Damiano è intitolato al Lavoro e alla Previdenza sociale?
9. Probabilmente sarà utile chiedere al cittadino Bassanini perché quando governa il centrodestra di università e scuola si debba occupare un solo ministro e invece quando tocca al centrosinistra ce ne debbano essere due.
10. Qual è il motivo dell'istituzione di un ministero ad hoc, per fortuna senza portafoglio, per Giovani e sport con le uniche competenze di vigilare sul Coni e sull'istituto per il credito sportivo? Non bastava un sottosegretario? Oppure si vuol far credere, affidando alla Melandri il genericissimo compito di "indirizzo e

coordinamento in materia di politiche giovanili" che la stessa dettera' il da farsi ai suoi troppi colleghi che scriveranno la finanziaria e che si occuperanno di lavoro, scuola e universita'?

11. Perche' viene sottratta al ministero dell'Interno la competenza sulle funzioni di comuni e province? c'e' un problema di governo delle prefetture?

12. L'istituzione del ministero per la famiglia presupporrebbe finalmente una scelta di campo nel solco dell'articolo 29 della Costituzione. Con quali mezzi? Con quali strutture? E' credibile che come per la Melandri, anche la Bindi possa imporre all'economia e alla solidarieta' sociale "indirizzi e coordinamento in materia di politiche per la famiglia?".

13. Che vuol dire che anche i ministri senza portafoglio potranno far ricorso a personale di altre amministrazioni? Ci sono in vista altre assunzioni?

"Tutto questo - conclude la nota di Storace - rischia di comportare caos nei ministeri. Prodi chiarisca con grande precisione per evitare danni a lavoratori e cittadini".